

Via Crispi, 128 - Napoli.

Michele Scotto

Sistemazione delle

"Partiere del Rapido."

Napoli, Casa: Scudato 143

9. 1. 1930

Larissimus Franca.

ti presento il signor
Michele Scotti,
industriale di qui,
che avrebbe bisogno
dei tuoi servizi, della tua
opera professionale
per la trattazione
di un affare cui
partecipa -

Di lui mi parla
assai bene l'ac-
cigliato prof. Fran-
cesco Deperi, profes-
sore di storia naturale e
scienze storiche -
Venendo a Roma
sarà una piace-
vole di venire a
sollecitare -

Tuttavia ho abbu-
cio cordialmente
Luigi Casacci N. 1. Elmi

Componenti il Consiglio di
Amministrazione dei Monopoli di Stato

Presidente = il Sottosegretario
di Stato alle Finanze (S.E. Casalini)

Consiglieri = On. Starace

On. Senatore Bonicelli

S.E. Scavonetti Avvocato Generale
Erariale

Gr. Uff. Dott. Cambi (della Ragione
ria Generale dello Stato)

Gr. Uff. Dott. Barile (Consigliere
di Stato)

Il Direttore Generale dei Monopoli
di Stato (Comm. Ing. Boselli)

Comm. Ing. Rubietti (Ispettore generale/
tecnico dei Monopoli di Stato)

Comm. Rag. Carlo Civati (Ispettore Genera
le Amministrativo dei Monopoli Stato)

Segretario Dott. Tinti

Michele Lottu
Piviera di Chiaia 287

Napoli

Proposta Scotti (Aspirin)

~~Cartoncini~~

ing. capo servizi

Gia' discusso prezzo e quantitativo -

8000 Lit. cartoncini pastini sigarette

2000 Lit. carta

152 ^{q. b.}

162 ~~q. b.~~

Roma, li 24 Gennaio 1930

Eccellenza,

la possibilità dell'acquisto e della gestione diretta di una cartiera da parte di quest'Amministrazione venne esclusa, come l'E.V. ricorderà, da una deliberazione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'offerta della Cartiera Jacob.

Il Consiglio stesso, infatti, al lora riconobbe più opportuno che all'acquisto suddetto fosse provveduto attraverso all'azienda Tabacchi Italiani la quale, per la sua organizzazione, è in grado di gestire la Cartiera con criteri strettamente aderenti alla natura della particolare industria.

Ora l'A.T.I., che di recente ha stipulato il contratto di acquisto della Cartiera stessa, non ha al momento non solo la possibilità finanziaria di rilevare anche la Cartiera Scott, nè ha gli elementi sufficienti per stabilire la convenienza economica di una seconda operazione del genere, quando la prima Cartiera non è ancora in piena efficienza industriale, ma in via di organizzazione e di avviamento allo speciale lavoro di produzione delle carte occorrenti al Monopolio.

L'offerta della Cartiera del Rapido Nicola Scott pervenutami pel cortese tramite dell'E.V., non può, quindi, essere esaminata che tra un lungo periodo di tempo - due anni circa - quando, cioè, presumibilmente l'A.T.I. avrà dato alla Cartiera di Rovereto il migliore assetto industriale per averne il massimo di produzione.

Con distinti ossequi

F° Boselli

A S.E. il Gr.Uff. Avv. Gaetano SCAVONETTI
Avvocato generale Erariale

Roma, li 24 Gennaio 1930

Eccellenza,

la possibilità dell'acquisto e della gestione diretta di una cartiera da parte di quest'Amministrazione venne esclusa, come l'E.V. ricorderà, da una deliberazione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'offerta della Cartiera Jacob.

Il Consiglio stesso, infatti, al lora riconobbe più opportuno che all'acquisto suddetto fosse provveduto attraverso all'azienda Tabacchi Italiani la quale, per la sua organizzazione, è in grado di gestire la Cartiera con criteri strettamente aderenti alla natura della particolare industria.

Ora l'A.T.I., che di recente ha stipulato il contratto di acquisto della Cartiera stessa, non ha al momento non solo la possibilità finanziaria di rilevare anche la Cartiera Scott, nè ha gli elementi sufficienti per stabilire la convenienza economica di una seconda operazione del genere, quando la prima Cartiera non è ancora in piena efficienza industriale, ma in via di organizzazione e di avviamento allo speciale lavoro di produzione delle carte occorrenti al Monopolio.

L'offerta della Cartiera del Rapido Nicola Scott pervenutami pel cortese tramite dell'E.V., non può, quindi, essere esaminata che tra un lungo periodo di tempo - due anni circa - quando, cioè, presumibilmente l'A.T.I. avrà dato alla Cartiera di Rovereto il migliore assetto industriale e per averne il massimo di produzione.

Con distinti ossequi

F° Boselli



AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI
MONOPOLI DI STATO
IL DIRETTORE GENERALE

Eccellenza,

la possibilità dell'acquisto e della gestione diretta di una cartiera da parte di quest'Amministrazione venne esclusa, come l'E.V. ricorderà, da una deliberazione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'offerta della Cartiera Jacob.

Il Consiglio stesso, infatti, allora riconobbe più opportuno che all'acquisto suddetto fosse provveduto attraverso l'Azienda Tabacchi Italiani la quale, per la sua organizzazione, è in grado di gestire la cartiera con criteri strettamente aderenti alla natura della particolare industria.

Ora, l'A.T.I., che di recente ha stipulato il contratto di acquisto della cartiera stessa, non ha al momento non solo la possibilità finanziaria di rilevare anche la Cartiera Scotto, nè ha gli elementi sufficienti per stabilire la convenienza economica di una seconda operazione del genere, quando la prima cartiera non è ancora in piena efficienza industriale, ma in via di riorganizzazione e di avviamento allo speciale lavoro di produzione delle carte occorrenti al Monopolio.

L'offerta della Cartiera del Rapido Nicola Scotto, pervenu

A S.E. il Gr.Uff. Avv. Gaetano SCAVONETTI
Avvocato Generale Erariale

./.

tami pel cortese tramite dell'E.V., non può, quindi, essere
esaminata che fra un lungo periodo di tempo - due anni circa -
quando, cioè, presumibilmente l'A.T.I. avrà dato alla Cartiera
di Rovereto un miglior assetto industriale per averne il massi-
mo di produzione.

Con distinti ossequi



B. Mellis

Napoli 13 Dicembre 1930

S.E. IVANOE BONOMI

ROMA

Facendò seguito alla mia di ieri e confermando quanto nella medesima ebbi a scriverle mi permetto pregarla di farmi tenere se le è possibile una calda presentazione per l'On. Paratore presidente di queste Cotoniere Meridionali.

Credo che data la sua grande attività e le sue conoscenze e possibilità potrebbe essermi utile sia pure con qualche orientamento che credesse darmi.

La ringrazio anticipatamente e raccomandandole ancora una volta quanto ho avuto a scriverle nella mia di ieri, su cui fondo la mia quasi unica speranza La saluto con il massimo rispetto.



Michele Scotto
Napoli-Via Francesco Crispi 128

S. E. IVANOE BONOMI

R O M A

Accluso Le rimetto due copie della relazione da me inviata all'Istituto Poligrafico di Stato.

In attesa di Sue comunicazioni La prego di farmi conoscere possibilmente con un giorno di anticipo quando avrà occasione di recarsi a Milano ritenendo che solo accompagnandomi a Lei potrò sperare in un esito favorevole.

Riconoscente e dev/mo.

mpo/6
Napoli 4 Marzo 1931

*dott. Grand. Uff. Municipale
Alberti.*

Roma, 8 marzo 1841

Egregio Signor Prof. Alberti;

So che Ella fa parte
del Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico dello Stato,
e perciò mi permetta richiamare
la sua attenzione sopra una proposta
che verrà certamente presentata
in Consiglio.

Non mi è cherto, che ho aperto
in talune ^{vestenze} giurisdizioni il sig. Michele
Scotto, si trova per vicende fami-
gliari nella necessità di cedere
il suo grande stabilimento sito
a... Chio fiume Papich, che ha già
largamente fornito di carta l'Istituto Poligrafico.

Egli è disposto a cederlo senza
correttiva di denaro, ~~limita~~, ma
assicurandosi soltanto una
partecipazione agli utili, se
utili vi saranno in avvenire.

Perché l'offerta ~~non~~ credo possa
convenire ad istinti parastatali
che fanno largo consumo di carta
io mi permetto di suggerirla
a Lei, perché ~~possa~~ ^{ella} possa
essere tempestivamente informata
~~della sua~~ e possa esaminarla
con suo agio ~~sulla~~ ^{con la} scorta della memoria
che le allego.
Mi è gravata l'occasione per esprimere
la mia menore amicizia. Devot.

Le Cartiere del Rapido sono site a S. Elia Fiume Rapido prov/Frosinone staz/ferroviaria Cassino.

La ~~su~~ posizione topografica è la più favorevole pagando per porto ferroviario per le spedizioni a Roma meno di qualsiasi altra cartiera Italiana e circa una lira in meno delle cartiere di Isole Liri. L'attrezzatura tecnica è assolutamente completa ed al corrente.

Lo stabilimento è dotato di

FORZA IDRAULICA - HP950 - Il salto è di metri 54 ed il canale di carico è in parte in galleria in parte scoperto.

SORGENTE DI ACQUA CHIARA - L'acqua di detta sorgente dai piedi de monte è portata nello stabilimento mediante condotto in ferro. Detta sorgente è d'ingente valore ed ha grande importanza per una cartiera, essendo indispensabile per la fabbricazione di carte fini, disporre di acqua chiara.

FABBRICATI - TERRENI - L'area fabbricata è di circa mq. 10.000 di cui 6000 circa a tre piani e 4000 a due piani ed un piano. Vi sono piccoli appezzamenti di terreno adiacenti e vasti fabbricati all'esterno dello stabilimento per uso di magazzini e con case operai.

MACCHINARIO - Due continue l'una larga metri 2 l'altra 180.

La produzione giornaliera complessiva delle due macchine desunta dalle medie della produzione già avuta per la fornitura di Q.li 3000 circa di carta tipo IV fatta allo Spett/Istituto Poligrafico è di Q.li 150/160

COMPLETO IMPIANTO PER LA FABBRICAZIONE DELLA PASTA DI LEGNO-Produzione media giornaliera Q.li 300 di pasta legno umida, al giorno

COMPLETO IMPIANTO PER LA LAVORAZIONE DELLO STRACCIO-

OFFICINA MECCANICA-PER RIPARAZIONI-

COMPLETO MACCHINARIO SUSSIDIARIO-Si allega elenco più dettagliato di tutto il macchinario.

Data l'importanza del quantitativo di carta e cartoncino occorrente alla Amministrazione siamo convinti che in periodi normali e particolarmente vantaggiosi per l'industria, l'Istituto Poligrafico trova difficoltà a provvedere al proprio approvvigionamento e comunque sarà costretta a subire prezzi eccessivi.

Anche in tempi di crisi come gli attuali le intese che vanno sempre più allargandosi impediranno all'Istituto di avvantaggiarsi della depressione del mercato e della attuale super-produzione.

Per articoli di largo consumo ed indispensabili, sarebbe opportuno che l'amministrazione avesse una certa autonomia sopra tutto in previsione di tempi migliori per l'industria che per questo particolare ramo potrebbero avervi tra breve, anche e semplicemente con una maggiore concentrazione ed associazione dei diversi stabilimenti.

La Cartiera del Rapido potrebbe invece utilmente servire a calderare il mercato specie in momenti di ripresa industriale, di insufficiente produzione per guerre, di inflazione, ecc. La cartiera del Rapido può attualmente senza alcuna modifica produrre anche il tipo II e con lievi modifiche qualunque tipo anche finissimo. In questi ultimi tempi infatti ha perfino iniziata la fabbricazione di carte veline per sigarette.

La produzione media annuale delle due macchine è di circa Q.li 45/50 mila, ma lo stabilimento si presta ad un ulteriore sviluppo per la vastità del

locali, per la larga disponibilità di forza idraulica propria
e di acque chiare.

L'industria cartaria ha dato in tempi normali larghi utili
ed attualmente l'unica vera difficoltà è nel collocamento del prodotto.
Dette difficoltà non esisterebbe per l'Amministrazione dato che lo stabilimento
dovrebbe provvedere unicamente al suo fabbisogno. Nel prezzo attuale
del tipo IV circa L.155-f.oo Socificio Roma vi sono calcolate almeno L.15
al q.le di spese particolari che l'Istituto Poligrafico non avrebbe e cioè
spese per l'organizzazione commerciale e vendite-provvigioni ai rappresen-
tanti-spese di registrazione ecc. e pertanto anche in periodi in cui l'Ammi-
nistrazione può acquistare carta a prezzi bassissimi, ed al costo, potrebbe,
producendo direttamente il proprio fabbisogno, risparmiare circa L.15 al q.le
che su q.li 50.000 ammonterebbero a L.750.000 di maggiore economie annue.
E' inutile parlare degli utili e del risparmio che otterrebbe l'amministra-
zione in periodi di prosperità industriale, di inflazione o in caso di guerra.
Oltre ad assicurarsi la fornitura del proprio fabbisogno in tal caso gli
utili sarebbero enormi. La Cartiera del Rapido è stata tassata per extra pro-
fitti di guerra su di un solo anno per ben L.2.350.000- Non si esegera affer-
mando che negli anni di guerra ed in quelli di inflazione dell'immediato do-
po guerra l'utile netto annuale si è aggirato dai due milioni e mezzo ai
tre milioni. Difficoltà particolari, familiari e personali, inducono gli eredi

del sig. Nicola Scotto a cadere lo stabilimento,
il sig. Michele Scotto cederebbe lo stabilimento senza
alcun pagamento ed accettando in corrispettivo unicamente un pac-
co di azioni. Infatti si potrebbe creare un anonima gestita e controllata
direttamente dal Poligrafico in cui quest'istituto verserebbe unicamente
il capitale circolante necessario. Si potrebbe, sia attribuendo alle azioni
possedute dal poligrafico un voto plurimo, sia con speciali clausole
statutarie, sia usando alla Cartiera del Rapido l'altra cartiera che l'Isti-
tuto già gestisce, studiare il modo di lasciare a quest'ultimo la assoluta
maggioranza di voti, e la più piena libertà nella gestione dell'azienda.
In tal modo se le Cartiere del Rapido per l'attuale crisi fossero poco
produttive lo Scotto ne sopporterebbe il danno, perchè le sue azioni gli
darebbero un minimo dividendo, e il potere della lira aumentasse, il valore
delle azioni diminuirebbe, evitando così che lo Scotto vada ad essere avvan-
taggiato dal maggior valore delle monete. Essendo il sig. Scotto azionista,
si potrebbe ottenere anche la sua collaborazione, particolarmente vantaggio-
sa per la sua competenza specifica, senza alcun corrispettivo per la sua
opera essendo egli come azionista già interessato al buon andamento.
L'attuale crisi momentanea difficoltà familiari e personali, hanno determi-
nato il sig. Scotto, che in questo momento sarebbe disposto ad accettare
qualsiasi condizione, OCCORREREBBE PERTANTO UNA SOLLECITA TRATTATIVA.

Per S.E. IVANOV BONOMO

R O M A

Nella mia ultima venuta a Roma mi recai da Lei senza poterla incontrare. La ringrazio vivamente per il suo interessamento, ma La informo che mi risulta essere il Comm/ Bartolini contrario e quindi la mia proposta sarà respinta.

Il tentativo che mi riprometto di fare presso la Sede della Banca Commerciale, data la difficilissima situazione economica generale, non ritengo potrà avere esito favorevole.

Non vorrei importunarLa troppo, ma se Lei dovrà recarsi a Milano e potrà concedermi un'ora, avrò almeno la possibilità di essere inteso.

Fessendo io tuttora debitore della Banca Commerciale per circa mezzo milione, potrei con l'occasione almeno cercare un accordo per la sistemazione di detto scoperto.

Con il massimo ossequio.

Michele Scotto

Napoli 16 Marzo 1931



S.E. IVANOE BONOMI

ROMA

Palazzo Marignoli



Per S. F. IVANOFF BONOMO

R O M A

Nella mia ultima venuta a Roma mi recai da Lei senza poterla incontrare. La ringrazio vivamente per il suo interessamento, ma La informo che mi risulta essere il Comm/ Bartolini contrario e quindi la mia proposta sarà respinta.

Il tentativo che mi riprometto di fare presso la Sede della Banca Commerciale, data la difficilissima situazione economica generale, non ritengo potrà avere esito favorevole.

Non vorrei importunarLa troppo, ma se Lei dovrà recarsi a Milano e potrà concedermi un'ora, avrò almeno la possibilità di essere inteso.

Essendo io tuttora debitore della Banca Commerciale per circa mezzo milione, potrei con l'occasione almeno cercare un accordo per la sistemazione di detto scoperto.

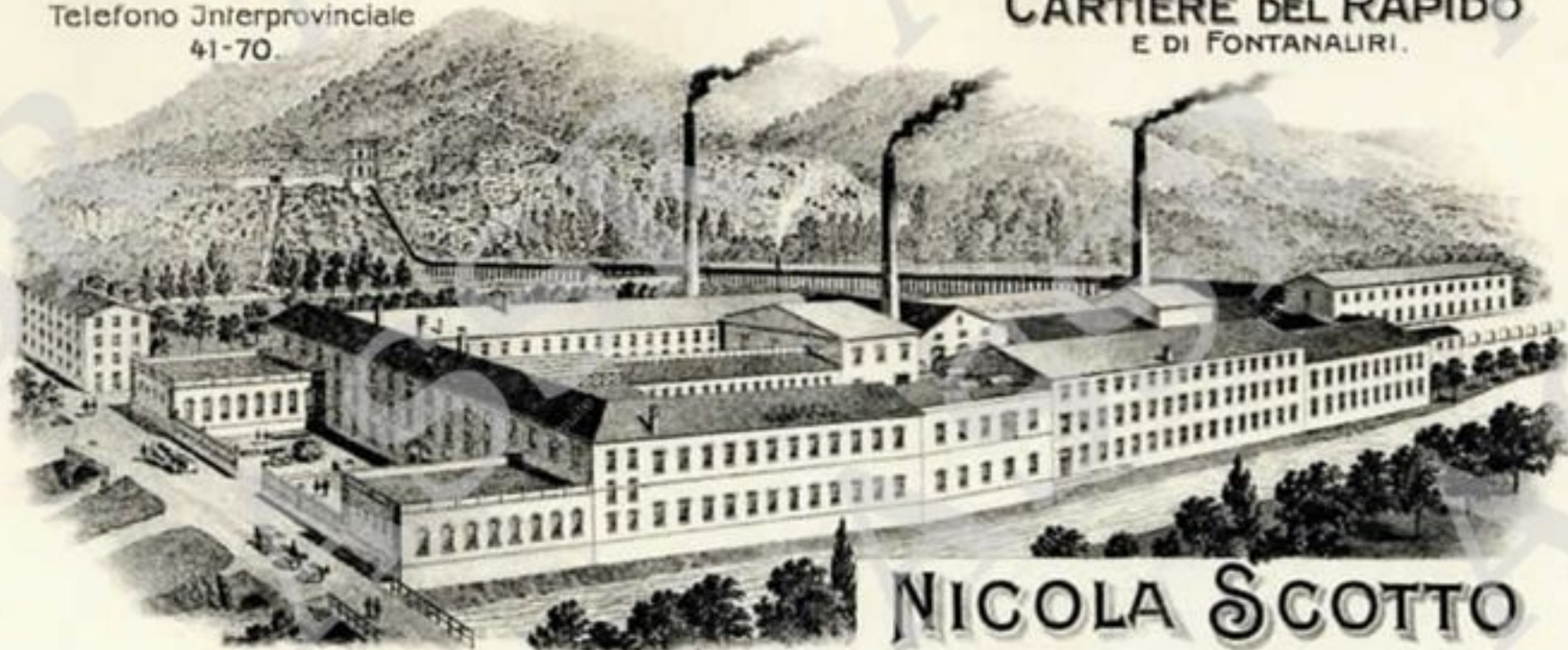
Con il massimo ossequio.

Michele Scotto

Napoli 16 Marzo 1931

Telefono Interprovinciale
41-70.

CARTIERE DEL RAPIDO
E DI FONTANALIRI.



NICOLA SCOTTO

STABILIMENTO PROPRIO:
SANT'ELIA FIUME RAPIDO
(Prov. di Caserta)

Ufficio Amministrazione - NAPOLI - Via ~~_____~~

Napoli, il 29/1 1980

Corso Umberto I. N. 109

S. F. IVANOFF BONOMI

ROMA

Allego alla presente le notizie da Lei richieste che avrei voluto consegnarle personalmente questa mattina prima di partire.

Ringraziandola la ossequio.

M. Scotto

INDIRIZZI: | Telegrafico: Cartiere Scotto-Napoli.
| Spedizione merci: Stazione ferroviaria Cassino.

Dato l'importanza del quantitativo ed il valore della carta e cartoncino occorrente all'Amministrazione Autonoma e' avvenuto che nei periodi normali o particolarmente vantaggiosi per l'industria, l'Amministrazione ha trovate serie difficoltà nel procedere al proprio approvvigionamento o comunque è stata costretta a subire prezzi eccessivi;

Anche in tempi di crisi, come gli attuali, le intese in genere esistenti hanno impedito che l'Amministrazione potesse avvantaggiarsi della concorrenza (esistente) fra le Cartiere per ottenere buoni prezzi.

Se è vero che è preferibile che l'industria sia esercitata dal privato e pur vero che per articoli di forte consumo ed indispensabili, è opportuno che l'Amministrazione abbia una certa autonomia, soprattutto in previsioni di tempi migliori per l'industria, che, per questo particolare ramo, potrebbero aversi fra breve, anche e semplicemente con una maggiore concentrazione ed una associazione sempre più vasta dei diversi stabilimenti-

Infatti, tutta l'industria cartaria del settentrione è consorziate e nel meridionale l'Unione Commerciale Cartiere ha attuato una intesa ancora più stretta e completa-

Di detta Unione, fanno parte le Cartiere Tiburtine e la Cartiere Aniene, per cui basterebbe un'accordo della Cartiera Scotto con l'Unione, perché l'Amministrazione fosse costretta a pagare L. 15-20 in più a q.li il cartoncino, essendo queste tre Cartiere le uniche e naturali fornitrici per il meridionale-

La Cartiera Jacob recentemente acquistata non può assolutamente essere sufficiente a calmierare e controllare il mercato soprattutto per cartoncini e carte da inbelleggio, ed anzi non si può essere troppo ottimisti sui risultati che l'Amministrazione può avere dalla gestione della Jacob. (quasi certamente il cartoncino alla Jacob costerà un prezzo superiore a quello che si è spuntato dalla Cartiera Scotto-)

L'offerta della Cartiera Scotto per la cessione del proprio stabilimento attualmente potrebbe essere prematura. Si potrebbe viceversa controproporre e tentare di raggiungere un'intesa in un campo ed in un senso completamente diverso.

Potrebbe tentarsi la fusione dei due stabilimenti: la Cartiera Jacob e la Scotto. La metà delle azioni sarebbe posseduta dall'Amministrazione, l'altra metà dalla Cartiera Scotto. Il Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere quasi esclusivamente formato con funzionari dell'Amministrazione, mentre il Sig. Scotto potrebbe essere nominato Consigliere Delegato.

La Cartiera Scotto è in condizione di produrre, senza dover necessariamente modificare gli impianti oggi esistenti:

Q.li 40,000 di carte per impacco e cartoncini per bustine di sigarette,
Q.li 500/5000 di carta velina per sigarette-

Qualora la Cartiera Scotto potesse ottenere un lavoro annuale per il quantitativo minimo di cui sopra (conteggiando la carta a L. 15 in meno del prezzo che comunque sia con gara che in private trattative l'Amministrazione potrebbe spuntare) La Cartiera potrebbe dare un utile minimo di L. 800,000 annue.

Difatti, l'unica preoccupazione del Sig. Scotto e' di assicurarsi il collocamento del prodotto. La rivalutazione della Lira ha fatto chiudere all'industria italiana ogni sbocco sui mercati esteri ed attualmente vi è crisi fra le Cartiere, solo per la super-produzione- derivatane-

La Cartiera Scotto per superare questa crisi non può che seguire due strade:

Partecipare anche essa agli accordi esistenti tra le altre Cartiere onde ridurre la produzione proporzionalmente alla richiesta del mercato e viceversa trovare il proprio utile sui maggiori prezzi che in tal modo si possono imporre ai consumatori.

Trovare uno sbocco sicuro alla totalità della sua produzione pur riducendo i suoi prezzi di vendita-

Pertanto, alla Cartiera Scotto può convenire piuttosto che entrare a far parte dell'Unione Commerciale Cartiere, unirsi in un'unica azienda con la Cartiera Jacob.

In tal caso si avrebbero molti vantaggi-e principalmente/
 Si lascierebbe la direzione dell'industria ad un competente e soprattutto ad un in-
 interessato (Infatti rimanendo lo Scotto proprietario della metà delle azioni
 avrebbe tutto l'interesse a che il suo pacco di azioni mantenesse il massimo
 valore e desse il massimo dividendo)

Pertanto, egli sarebbe interessato oltre che a raggiungere degli utili,
 anche a mantenere in perfetta efficienza gli impianti per mantenere alto il
 valore delle proprie azioni.

La Cartiera Scotto non ha assolutamente bisogno di alcuna modificazio-
 ne nei propri impianti, e per quanto sopra si potrebbe richiudere un'esplicita
 di garanzia.

Inoltre si potrebbe preventivamente pretendere che lo Scotto si
 impegnasse a produrre tutto il fabbisogno di carta per l'Amministrazione nei due
 stabilimenti, notificando prima i valori e le spese che occorrono per trattare
 la Cartiera Jacob.

Si potrebbe richiedere allo Scotto a garanzia della buona gestione il
 deposito presso l'Amministrazione del suo pacco di azioni.

È inutile diffondersi ~~richiedendoci~~ sul vantaggio di un'unica gestione
 perché per quanto riguarda le spese di Amministrazione esse sono perfettamente
 uguali tanto per uno come per più stabilimenti-

Si potrebbe inoltre dal confronto delle due gestioni tecniche e coll'
 avvicendamento dei dirigenti tecnici ottenere i buoni risultati (per garanzie
 e organizzazione) ottenuti anche in altri campi.

Dato l'interesse anche dello Scotto alla combinazione si potrebbero
 ottenere molti altri vantaggi di dettaglio-

Essendo lo Scotto ^{azionista} come azionista si potrebbe richiedere che per la
 sua opera nulla dovrà essergli corrisposto fuorché una particolare cointeres-
 senza quale membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ati-(Azienda Tabacchi Italiani)
é così composto:

Sig. Conte Bonfioli Presidente Consiglio di Stato,
Ing. Giovanni Boselli Consigliere Delegato,
Gr. Uff. Morbino Direttore Generale del Banco Sicilia,
Direttore Generale del Banco di Napoli,
Comm. Zola Tullio,
Ing. Adelchi Mariani,
Dott. Davide Castellano Segretario.

Che l'Ati sia ne piu ne meno che una filiazione dall'Amministrazione Autonoma de' monopoli si vede anche dal fatto che l'Ing. Boselli che é il Direttore Generale dei Monopoli é in detta azienda il consigliere Delegato-

Fra i membri dell'Ati Vi é anche l'Ing. Mariani Adelchi che é stato il funzionario che ha trattato l'acquisto della Cartiera Jacob-
Cinque mesi fa circa io informai il perdetto che sarei stato disposto a trattare la cessione dello stabilimento ma mi rispose che la mia offerta era prematura-

Ritengo che gli goda la fiducia dell'Ing. Boselli e che eventualmente sarebbe egli incaricato. Essendo un funzionario dei Monopoli qualora fosse sollecitato ad interessarsi favorevolmente dell'affare da S.E. Scavonetti, Bonicelli ed altri membri del Consiglio a cui il Mariani é subordinato probabilmente, per rendersi accetto potrebbe essere sollecitato ad interessarsene-

Esso Ing. Mariani potrebbe ripigliare l'affare facendo riferimento alla mia offerta di alcuni mesi or sono proponendo di ristudiare la cosa per vari motivi e con diversa forma.

Chiarisco che io non conosco l'Ing. Mariani e che ho parlato di lui essendo egli stato incaricato per le trattative della Jacob ma si potrebbe al caso interessare anche qualche altro funzionario sulla cui buona disposizione si potesse maggiormente contare.

Sarebbe molto opportuno aver la precisa conoscenza del contratto intercorso fra la Cartiera Jacob e l'Amministrazione cosa che ritengo si possa molto facilmente ottenere da qualsiasi membro del Consiglio.

Indipendentemente dalle trattative di cui sopra che direttamente o indirettamente si svolgerebbero con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato potremmo anche tentare con una ~~altra~~ Amministrazione anche essa autonoma e cioè il Poligrafico dello Stato-

All'uopo le comunico l'elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

On. Fedele,
On. Cippico Antonio
Dudan On.
Alberti F.N.
Beer
Cristofanti
Favari
Vecchelli
Viti Vincenzo

Cartiere del Papido Nicola Scotti

(prov. Grosseto)

Si trasformerebbe in anonima con un capitale di 5 milioni di azioni

Si tratterebbe di collocare quante più azioni è possibile.

Darebbe all'ist. bancario che coluca le azioni ciò normalmente gli spetta.

La Cartiera del Papido ha lavorato:

molto fortemente col Credito fino a tre anni fa.

con la Commerciale lavora anche attualmente.

Scotto Michele
Via Francesco Crispi 128
Napoli

Scritto il 1 Agosto a Giovanni Sabelli

CARTIERE DEL RAPIDO
NICOLA SCOTTO

Via Francesco Crispi, 128 - NAPOLI

Telefono 10334



38616



A S. E.

IVANO BONOMO

Villa del Turista

(Bolzano)

TRAFUJ

ROZZANO
* 27.8.30-2 *
FERRARO PROVIA

TRENTO FERRARIA
26.8.30 23
FERRARIA FIRENZE

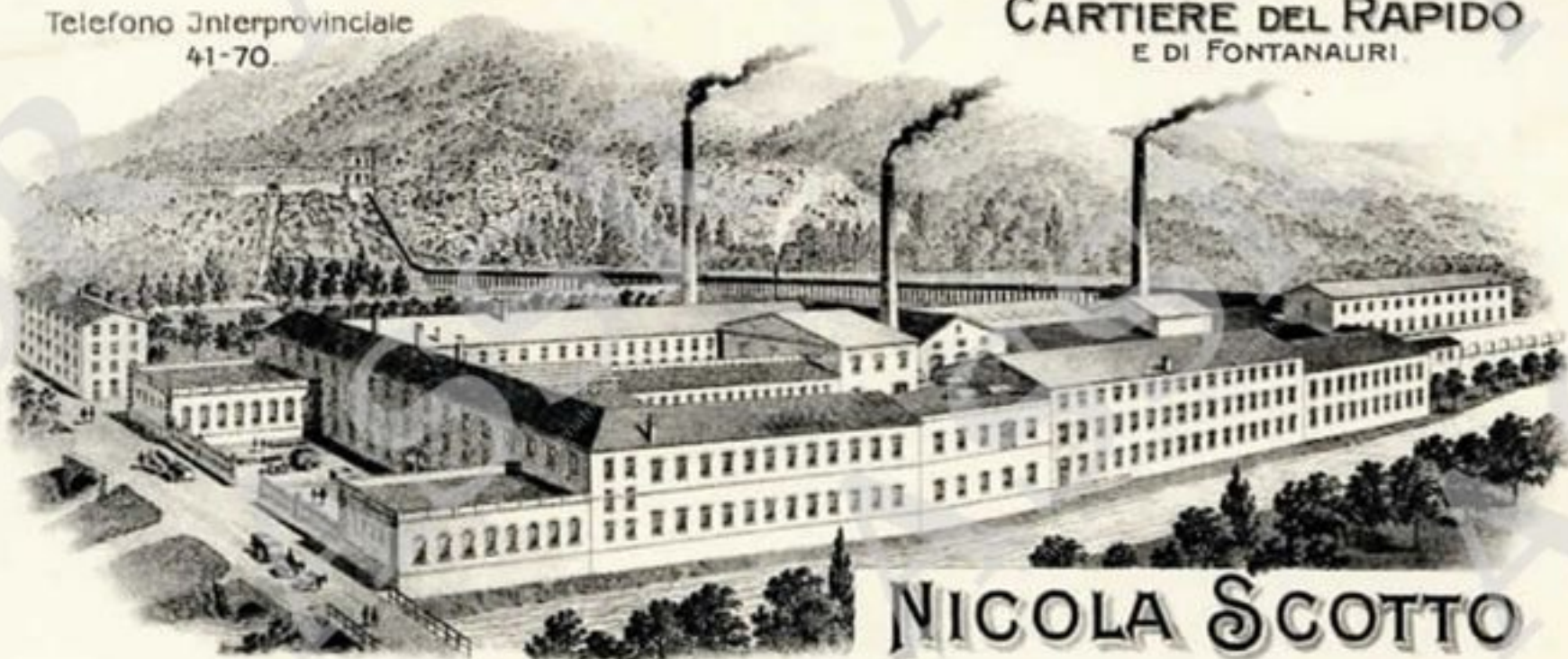
ANCONA-FIRENZE-MILANO
26.8.30
194

BOLOGNA-BA
26.8.30
6

TREVI
* 27.8.30 *
FERRARIA

MESSINA-S. FELICE-S. PAMPHILO
26.8.30
BOLOGNA

NO-MALLES
* 27.8.30 *
22



NICOLA SCOTTO

STABILIMENTO PROPRIO:
SANT'ELIA FIUME RAPIDO
(Prov. di Caserta.)

Ufficio Amministrazione - NAPOLI - Via

Napoli, 20 Agosto 1930

Corso Umberto I. N. 109

Eccellenza

Le rimetto, quì accluso, un dossier con i documenti necessari per poter studiare e proporre eventualmente l'affare.

Gradirei se, trovandosi lei a Milano e nel caso di favorevole accoglimento, volesse telegrafarmi per poter dare anche di presenza i maggiori chiarimenti necessari.

Con il massimo ossequio.

Nicola Scotto

Milano, 22 Agosto 1930

Eccellenza,

Solo oggi - dopo una assenza di una die-
cina di giorni - trovo la Sua del 12 m.o. e mi af-
fretto a rispondere a quanto Ella mi chiede.

Il collocamento di azioni del tipo di
quelle di cui mi scrive é possibile solo in stret-
ta cerchia - familiare, o di amici, o di interes-
sati - ma certamente fallirebbe se fosse trattata
da un grande Istituto: e ciò a prescindere dall'at-
tuale momento, che rende sconsigliabile ogni opera-
zione del genere.

Non so se Ella sia venuta a Milano: mi
sarebbe assai dispiaciuto di aver perduta la Sua
visita. Ma conto su di una prossima Sua venuta, in
occasione della quale potremo anche ragionare più
maturamente della operazione di cui mi scrive.

Mi abbia con devoto animo.

S. E. Ivanov Bonomi

Scritto in data 9 sett. 1930
al sig. Spèrke sotto per
dargli comunicazione delle
obbligazioni del Malvezzi al
suo piano di collocamento
delle azioni.

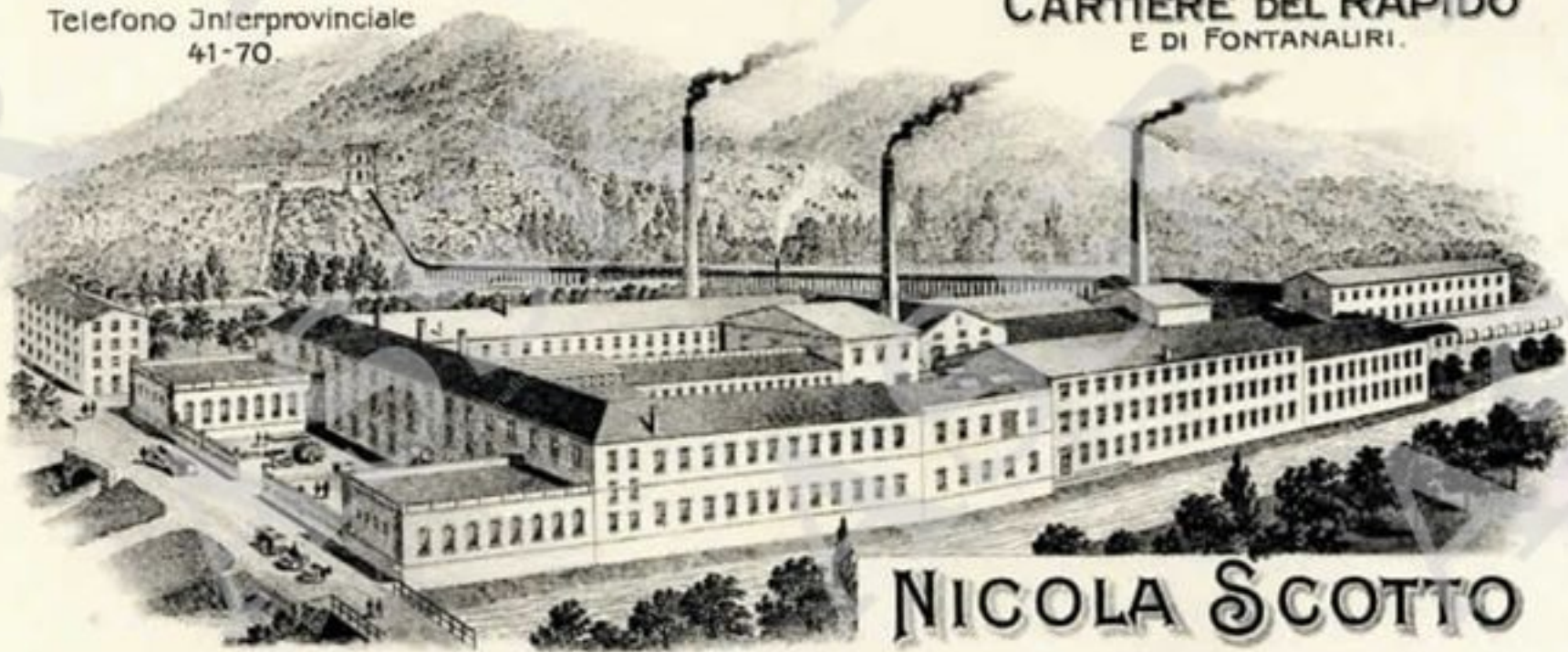
S. E. IVANOV BONOMI

ROMA

Scritto il 14 sett. 1930 per dargli notizia
del mio secondo viaggio a Milano.

Telefono Interprovinciale
41-70.

CARTIERE DEL RAPIDO
E DI FONTANAURI.



NICOLA SCOTTO

STABILIMENTO PROPRIO:
SANT'ELIA FIUME RAPIDO
(Prov. di Caserta)

Ufficio Amministrazione - NAPOLI - Via S. Costanzo al Vaglio.

Napoli, 19 settembre 1930
Corso Umberto I.º N. 109

A S. E. IVANO BONOMI

FOLTA MANTOVANA

Preso nota di quanto cortesemente mi comunica con la sua lettera, la prego, poichè mi occorrono, di farmi tenere tutti i documenti allegati al memorandum inviatole.

Ringraziandola, le porgo i miei migliori saluti.

Cartiere del Rapido Nicola Scotto

INDIRIZZI: | Telegrafico: Cartiere Scotto-Napoli.
| Spedizione merci: Stazione ferroviaria Cassino.

CARTIERE DEL RAPIDO
NICOLA SCOTTO

Via Francesco Crispi, 128 - NAPOLI

Telefono 10334

C. P. E. di Napoli N. 38616



A

S. P. IVANOTTI BONOMI

VOLTA MANTOVANA



Cyregio sig. Cotto,

Roma, 15 febbraio 1930

Ho parlato con la persona
ch'ella sa, tanto della sua offerta, quanto
della convenienza (per gli interessi stessi dell'
Amministrazione) di evitare una coalizione
delle ditte fornitrici, ^{coalizione che sarebbe a tutto danno} ~~coalizione che sarebbe a tutto danno~~
^{del} dell'ente committente.
La persona, con la quale ho conferito, mi
ha ~~data~~ ~~che~~ assicurato di essersi interessata
della cosa fin da quando ebbi a richiamare
altra volta la sua attenzione, e di ~~farlo~~ ^{favere}
nel frattempo esaminate le deliberazioni del
Consiglio di Amministrazione per ~~apertamente~~
~~che~~ accertare la possibilità o meno
della ~~ora~~ trattativa privata.

Purtroppo le predette deliberazioni prescrivono
che, in caso di forniture, l'Amministrazione
deba procedere o per asta pubblica, o per

licitazione privata (gara fra le dette invitate)
mai per trattativa privata.

Tanto così le cose, è diventata impossibile
che un amministratore possa suggerire
e consigliare un procedimento ~~che è stato escluso~~
~~che è stato escluso~~ che è stato escluso
da una deliberazione ^{di massima} dell'Amministrazione.

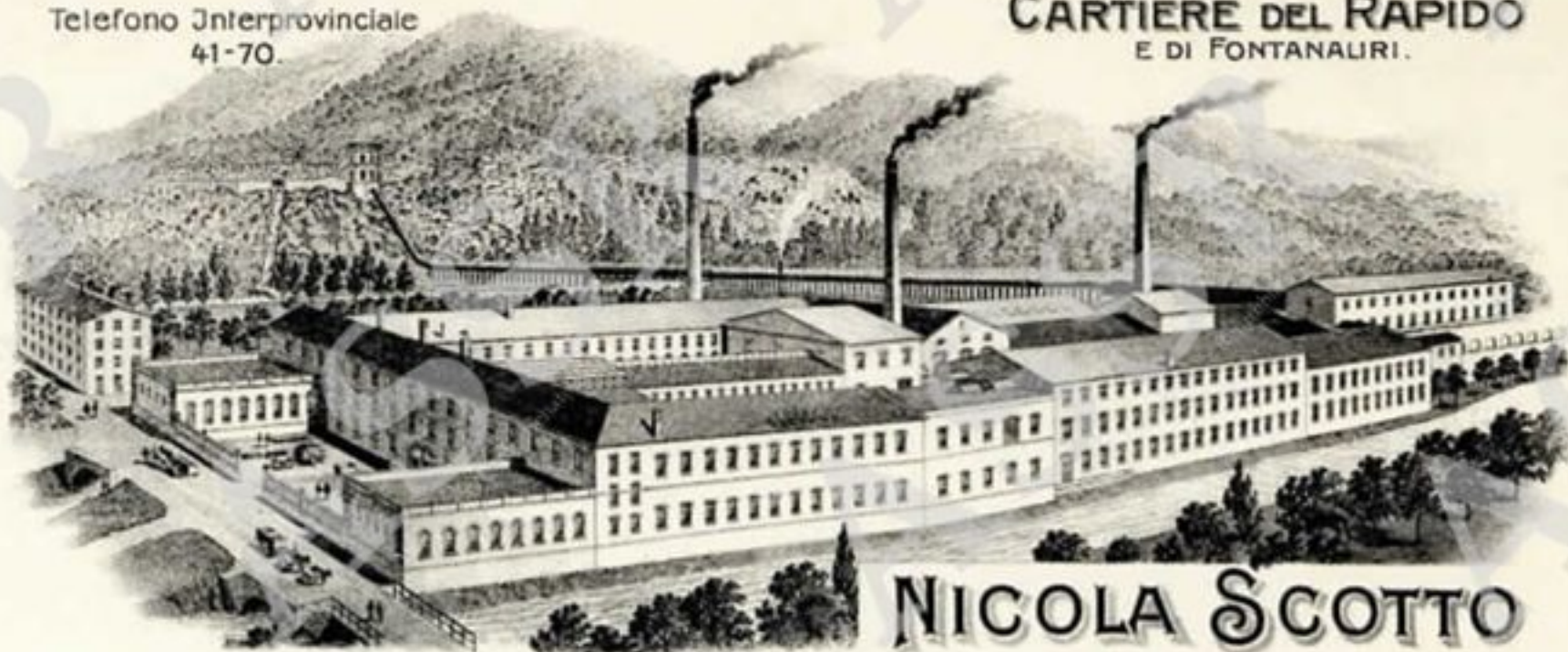
Sarà, dunque, opportuno che Ella ~~non~~
~~non~~ ~~tempestivamente~~ ~~non~~ ~~non~~ non
indugi troppo a conoscere se l'Amministrazione
vuol mantenere ferme le promesse
fatte a lei, quando indubbiamente la delibera-
zione ~~congiunta~~ di massima non era ^{ancora} stata
votata, oppure vuole attenersi a detta
deliberazione ~~per~~ e addivenire ad una
gara fra le maggiori ditte interessate.
Io inclino a credere, che - data

l'esistenza della deliberazione di massima -
l'Amministrazione voglia procedere
~~per~~ ad una gara. Nel quale caso Ella
~~potrà~~ saprà subito come regolarci.

Ne colloquio odierno siamo tornati sulla
sua proposta di cessione dell'azienda. Pur
escludendo che la cosa sia oggi possi-
bile, per le note ragioni ~~per~~ che già
conosce, il mio informatore mi
ha detto essere sua impressione che
l'allargamento dell'azienda di Rovereto
con l'accezione di altre aziende
~~non~~ ^{non} sarebbe ~~mai~~ discara ai dirigenti
dell'Azienda. Ma occorre che il tempo
maturi la decisione.

Con i migliori saluti, mi creda devot.

Inviata il
Messa
No



NICOLA SCOTTO

STABILIMENTO PROPRIO:
SANT'ELIA FIUME RAPIDO
(Prov. di Caserta)

Ufficio Amministrazione - NAPOLI - Via L. _____

Napoli, 12/12/1930 191

Corso Umberto I. N. 109

per S.^{m.} IVANO BUONOMI

R O M A

Ritengo opportuno riassumere brevemente in un memorandum quanto le ho esposto a voce, perchè possa lasciare all'Ing/ Boselli, dopo il suo colloquio, in breve sintesi, i termini della mia proposta. =

Non le nascondo la grande riconoscenza che le dovrei, essendo il suo interessamento e la sua benevola protezione, l'ultima mia speranza.

A Lei sarà dovuta, oltre la mia, la riconoscenza delle maestranze e del personale tutto, = trattandosi di una industria sanamente produttiva, che da pane ad oltre 300 famiglie, ed il salvarla potrà tornare utile, (benchè modestamente) alla economia generale della Nazione.

Con il massimo ossequio.

Scotto

Roma, 16 dicembre 1935

Egregio Cotto,

Le mie pratiche e le mie insistenze presso il Dirett. Gen. dei Fin. e presso il voto membro del Consiglio, non hanno avuto esito fortunato.

Il Dirett. Gen. ha ~~avuto~~ ^{ricorso} ~~comunicato~~ che la proposta sua - era ~~ottima~~ ^{conveniente} prima per l'azienda che egli dirige ~~che~~ ^{talche} se il momento fosse diverso, egli ^{avrebbe} non ~~esitato~~ a proporla e a sostenerla. Ma l'ora è grave per tutti. Le direttive recenti della ^{Amministrazione} ~~Finanza~~ (espresse nel discorso del Ministro al Senato)

portarmi a ridurre gli statili menti
di ~~aprire~~ parastatali, ~~ovvero~~ ad
ingrandirli. Se oggi fosse in questione
la stessa cartiera Jacob, ^{facilitata anche per favorire le ragioni redente} ~~l'azienda~~
non si deciderebbe ^{più} a fare ciò che
ha fatto. Tutto questo porta a
non accogliere la sua proposta, e
a rendere inutile ~~ogni~~ ogni ulteriore
insistenza.

Ho fatto del mio meglio per
prospettare, anche sulle scorte dei dati
che mi ha forniti, la ^{grande} convenienza per
l'azienda ~~Stoumou~~ ^{della proposta,} ~~stima~~ ho trovato una
insuperabile resistenza.

Però che abbia ricevuta la mia
lettera di ieri.

Con più cordiali saluti.

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato, ha recentemente acquistata la Cartiera Jacob di Rovereto, riscattandone le azioni Sociali per la cifra di circa cinque milioni, allo scopo di servirsi di detta cartiera per la produzione del cartoncino necessario al confezionamento delle bustine da sigarette. La gestione tecnica ed Amministrativa della cartiera riscattata è rimasta affidata all'ex proprietario Sig. Jacob, che ha assunto, nelle nuove condizioni, la veste di Amministratore Delegato.

Poichè la cartiera di cui sopra non è sufficiente a fornire il fabbisogno di cartoncino all'Amministrazione dei Monopoli perchè non soddisfa nemmeno la metà delle esigenze delle Manifatture Tabacchi dell'Italia Settentrionale, la CARTIERA DEL RAPIDO NICOLA SCOTTO, con stabilimenti a S. Elia, appoggiata alla Stazione di Cassino, desidererebbe cedere i suoi impianti all'Amministrazione dei Monopoli, così come è avvenuto per la Cartiera Jacob, salvo - pel prezzo - a procedere alla valutazione dello stabilimento.

Questa Cartiera è più importante di quella di Jacob, ha due macchine continue, capaci, la prima, di una produzione di cartoncino per circa q.li 35 mila all'anno, e la seconda, di carta velina per circa cinque mila q.li all'anno.

Ha impianti propri per la lavorazione della pasta legno e dello straccio, onde produrre nello stabilimento, le paste che preliminarmente occorrono alla lavorazione di qualsiasi tipo di carte, dalle più fini alle più andanti.

Ha di sua proprietà, una sorgente di acqua CHIARA che è condizione per avere un buon prodotto, e la forza motrice-idraulica per oltre 1000 HP, la qual cosa, è di grandissimo vantaggio ai fini dell'economia della gestione, in confronto alle altre cartiere che, in generale sono obbligate a servirsi di forza motrice elettrica di proprietà altrui, con ingente spese annua.

L'ubicazione della cartiera, che si appoggia alla Stazione Ferroviaria di Cassino, a metà via sulla Roma-Napoli, la mette nella vantaggiosa condizione di fornire con minor tempo e con minore spese ferroviaria, la propria carta alle Manifatture Tabacchi dell'Italia Centrale, meridionale ed insultare.

Conclusivamente, si richiama in particolare modo l'attenzione sui seguenti particolari vantaggi che presenta la cartiera, come sopra si è detto:

Forza motrice di proprietà

Sorgente di acqua chiara di proprietà

Impianti per la produzione della pasta che preliminarmente occorrono alla lavorazione della carta e cioè: impianto per pasta legno

impianto per la lavorazione dello straccio.

Ubicazione particolarmente vantaggiosa in confronto alla linea ferroviaria -

La cartiera è già specializzata nella fabbricazione del cartoncino e della carta in genere per le Manifatture Tabacchi (cartoncino per bustine da sigarette, carta abete naturale per impacco tabacco sfuso, carta da impacco e fasciette per sigari etc.) e da anni, sia a mezzo di appalti in pubbliche gare, sia pre trattative private, ne fornisce allo Stato per molti milioni, sicchè, oltre alla particolare attrezzatura meccanica, ha tecnici e maestranze specializzate nella detta lavorazione.

MEMORANDUM

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato, ha recentemente acquistata la Cartiera Jacob di Rovereto, riscattandone le azioni Sociali per la cifra di circa 5 milioni, allo scopo di servirsi di detta cartiera per la produzione del cartoncino necessario al confezionamento delle bustine da sigarette. La gestione tecnica ed Amministrativa della cartiera riscattata é rimasta affidata all'ex proprietario Sig. Jacob, che ha assunto, nelle nuove condizioni, la veste di Amministratore delegato.

Poiché la cartiera di cui sopra, non é sufficiente a fornire il fabbisogno di cartoncino all'Amministrazione dei Monopoli perché non soddisfa nemmeno la metà delle esigenze delle Manifatture Tabacchi dell'Italia Settentrionale, la Cartiera del Rapido Nicola Scotto, con stabilimenti a S. Vilia, appoggiata alla Stazione di Cassino, desidererebbe cedere i suoi impianti all'Amministrazione dei Monopoli, così come é avvenuto per la cartiera Jacob, salvo -pel prezzo- a procedere alla valutazione dello stabilimento.

Questa cartiera é più importante di quella di Jacob, ha due macchine continue, capaci, la prima, di una produzione di cartoncino per circa gli 35 mila all'anno, e la seconda, di carta velina per circa 5 mila gli all'anno.

Ha impianti propri per la lavorazione della pasta legno e dello straccio, onde produrre nello stabilimento, le paste che preliminarmente occorrono alla lavorazione di qualsiasi tipo di carta, dalle più fini alle più scadenti.

Ha di sua proprietà, una sorgente di acque chiare che é condizione per avere un buon prodotto, e la forza motrice-idraulica-per oltre 1000 HP, la qual cosa, é di grandissimo vantaggio ai fini dell'economia della gestione, in confronto alle altre cartiere che, in generale sono obbligate a servirsi di forze motrice elettrica di proprietà altrui, con ingente spese annue.

L'ubicazione della cartiera, che si appoggia alla Stazione Ferroviaria di Cassino, a metà via sulla Roma-Napoli, la mette nella vantaggiosa condizione di fornire una minor tempo e con minore spesa ferroviaria, la propria carta alle Manifatture Tabacchi dell'Italia Centrale, meridionale ed insulare.

Conclusivamente, si richiama in particolar modo l'attenzione sui seguenti particolari vantaggi che presenta la cartiera, come sopra si é detto:

Forza motrice di proprietà

Sorgente di acqua chiara di proprietà

Impianti per la produzione delle paste che preliminarmente occorrono alla lavorazione della carta e cioè: impianto per pasta legno
impianto per la lavorazione dello straccio.

Ubicazione particolarmente vantaggiosa in confronto alle linee ferroviarie-

./.

Segue pag. 2

La Cartiera é già specializzata nella fabbricazione del cartoncino e della carta in genere per le Manifatture Tabacchi (cartoncino per bustine da sigarette, carta abete naturale per impacco tabacco sfuso, carta da impacco e fascette per sigari etc.) e da anni, sia a mezzo di appalti in pubbliche gare, sia per trattative private, ne fornisce allo Stato per molti milioni, sicché, oltre alla particolare attrezzatura meccanica, ha tecnici e maestranze specializzate nella detta lavorazione.

CARTIERE DEL RAPIDO S. A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NAPOLI 16 Novembre 1931
VIA CRISPI, 128

S. F. IVANOFF BONOMI

R O M A

Le rimetto alcuni appunti e resto
in attesa di Sue comunicazioni che spero favorevoli.

Con il massimo ossequio.

M. Rossi

CARTIERE DEL RAPIDO S. A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NAPOLI
VIA CRISPI, 128

Napoli, II Novembre 1931 (X)

S. M. IVANOV BONOMI

ROMA
Corso Umberto I° n. 184
Palazzo Marignoli

Desiderando parlarLe, verrò sabato
14 espressamente a Roma.

Nel caso non Le riuscisse comodo ri-
cevermi, o non dovesse trovarsi a Roma saba-
to La prego di preavvisarmi telegraficamente,
indicandomi Lei stesso un altro giorno.

Con il massimo ossequio dev.mo.

Michele Scottò

*Michele Scottò Via Crispi 128 Napoli
Attendola sabato. Saluti
Bonomi*

Agenzia Economica

finanziaria

Giornale quotidiano politico - finanziario

Direzione e Amministrazione: Via del Gambero, 37 - Roma 7 - Tel. 60-377

Direttore responsabile: Cav. U. GIUSEPPE ZAMBELLI

Onor. IVANOE BONONI

Piazza delle Libertà, 4

ROMA (26)

Abbonamento annuo: Italia L. 200 - Estero L. 250

Roma 13.
Il Decreto che autorizza la costituzione dell' "Istituto Mobiliare Italiano" all' Art. 2° ne precisa gli scopi coi seguenti due commi: a) di concedere mutui ad imprese private di nazionalità italiana contro garanzie di valori mobiliari; b) di assumere partecipazioni azionarie in imprese private di nazionalità italiana. Le operazioni di mutuo non potranno avere durata superiore a dieci anni. Abbiamo voluto ricordare questo articolo perché ci è sembrato, sia dai commenti di alcuni giornali, sia dalle chiacchiere che abbiamo udite, che gli scopi e l'azione dell' "I. M. I." non siano stati ben compresi. In sostanza l' "I. M. I." è autorizzato a fare un riparto fisso per la durata massima di 10 anni sui valori mobiliari. Così ad esempio il primo mutuo che farà (già fissato in tutte le sue modalità e nella somma, nelle trattative corse fra il Governo, Banca d'Italia e Banca Commerciale Italiana) sarà quello alla "Società Finanziaria Industriale Italiana" che il 23 Dicembre porterà il capitale dal 100 al 300 milioni, società alla quale la Banca Commerciale Italiana passa tutto il suo parco di azioni industriali al prezzo di bilancio. Su questo parco di azioni l' "Istituto Mobiliare Italiano" farà il mutuo decennale. Alla fine dei dieci anni, restituita la somma avuta a mutuo, il parco ritorna di libera proprietà della Società Finanziaria Industriale Italiana, la quale durante i 10 anni avrà riscosso i dividendi delle azioni sulle quali oggi ha preso il mutuo. Questo, il meccanismo contemplato dal paragrafo a) dell' Art. 2° del decreto citato, meccanismo che naturalmente

sarà applicato a tutti gli altri Enti che si rivolgeranno all' "I. M. I." per mutui sui titoli industriali. Ne consegue che la "Società Finanziaria Industriale Italiana" e gli altri Enti che avranno ottenuto mutui, avranno due particolari ed importanti interessi: 1°) che le azioni rappresentate dai titoli dati a mutuo abbiano una vita prospera e redditizia; 2°) che nel pubblico torni calda la fiducia nei titoli azionari industriali e che quindi, se pure lentamente li riassorba, in modo che alla scadenza del mutuo per i realieri totali o parziali delle azioni, gli Enti possano restituire il mutuo stesso. Da ciò un'altra conseguenza: quella che i mercati dei titoli saranno sempre vigilati dagli Enti che ora ottengono il mutuo dall' "I. M. I." - E ciò sarà un fattore principale perché il ristarmo riacquisti la fiducia nei titoli azionari e torni a rivestirsi. Differente è il caso del secondo comma dell' Art. 2° del Decreto: esso autorizza l' "Istituto Mobiliare Italiano" ad assumere partecipazioni azionarie. In questo caso l' "I. M. I." dovrà naturalmente partecipare all'amministrazione dell'impresa alla quale ha fornito una parte del capitale. Non è però da escludersi che lo Statuto dell' "I. M. I." e i patti dei mutui non contengano la clausola di un intervento nell'amministrazione ove risultasse che essa è cattiva e compromette il valore dei titoli dati a mutuo - E ciò sarebbe più che giusto.

* L' "Appella" Soc per l'Industria Chimica Italiana - Milano - (Cap. 1.400.000.000) in a.s. sembra il 30 settembre delibererà sulla relazione del Consiglio d'Amministrazione, rapporto dei sindaci e presentazione del bilancio al 31 Agosto 1931; l'approvazione del bilancio e deliberazioni relative al 31 agosto 1931 e nomina di Amministratori.

Avv. IVANOE BONOMI
CORSO UMBERTO I, 184 (PAL. MARIGNOLI)
ROMA
TELEFONO 89-530
ROMA - Piazza Libert , 4
Telefono 21321

Roma, 16 gennaio 1959

Egregio Signor,

Non ho mancato di
interferire a Milano alcuni miei amici,
che vivono nel mondo degli affari, per
la risoluzione della situazione creatasi con
la chiusura del suo stabilimento.

~~No. fatto anche avvertire la Ditta~~

~~Ditta~~

Per l'avv. Giannelli di Milano mi
ha avvertito che si pu  ~~fare~~ avviare
trattative ~~fra~~ serie con persone che
sono gi  nell'industria della carta
per ^{addirittura} qualche utile combinazione.
Ma ~~per~~ per quanto le persone
con cui si   abboccato conoscano gi 
l'ubicazione e la efficienza ~~del~~

della Cartiera del Papir' do, pure
desiderano di averne una descrizione
alquanto dettagliata, sia per
quanto riguarda lo stabilimento,
sia per quanto riguarda le
forze idrauliche.

Se Ella vorrà essere tanto cortese
da inviarmi queste dettagliate
spero ~~che~~ di poterla poi mettere
a diretto contatto e col firmatario
e con le persone che eventualmente
potranno rilevare lo stabilimento.

Le ricambio gli auguro per
l'anno nuovo e cordialmente
la salute

Devot.

Michele Scotti
Via Crispi, 128

Napoli

CARTIERE DEL RAPIDO S. A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NAPOLI
VIA CRISPI, 128

Napoli, 18 Gennaio 1932 X

S. E. IVANOV BONOMI

ROMA

In prente riscontro alla Sua del
16 cerr. Le rimette acclusi i dati descrittivi del nostro stabilimento, non senza vivamente ringraziarla per il Suo interessamento.

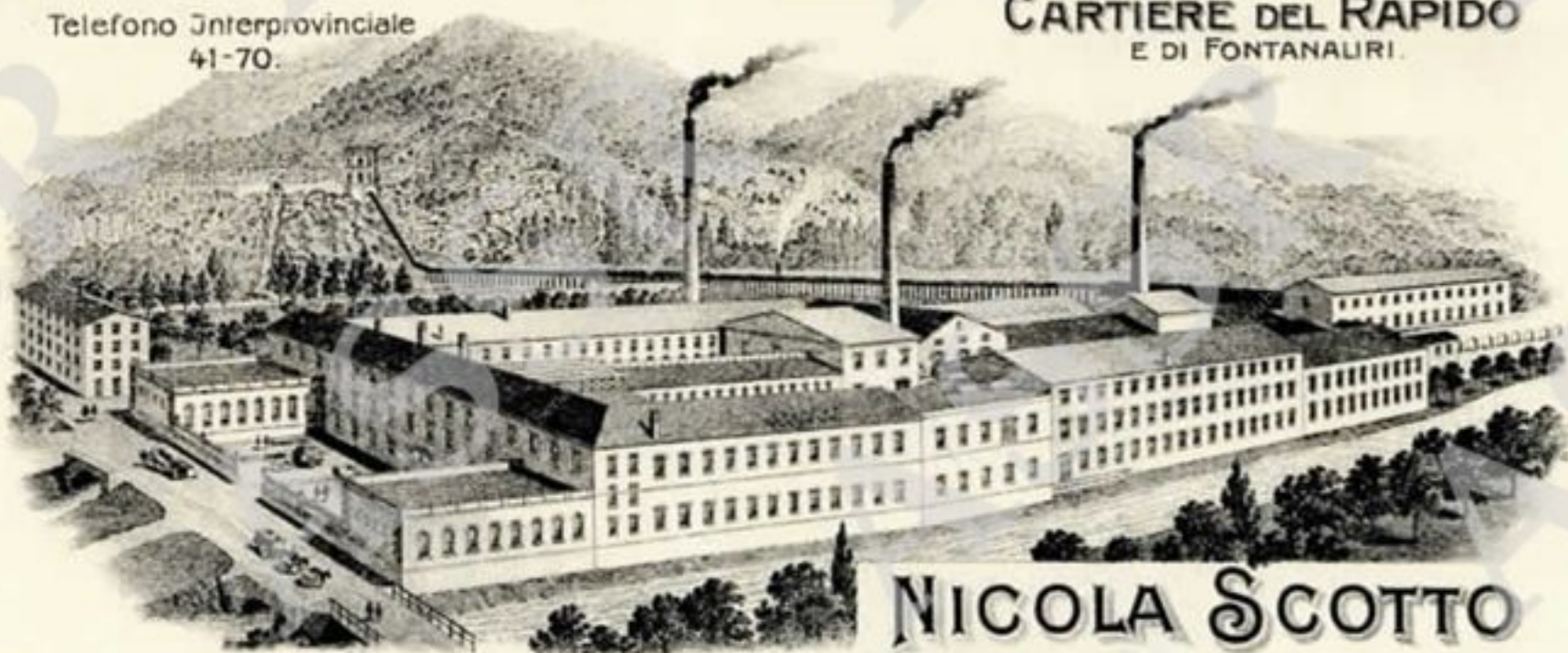
Con il maggiore ossequio.

M/16

P.S. Molti potrebbero essere interessati a non far riaprire il mio stabilimento e non mancano di diffondere delle informazioni tendenziose sulla sua efficienza tecnica.

Telefono Interprovinciale
41-70.

CARTIERE DEL RAPIDO
E DI FONTANAURI.



NICOLA SCOTTO

STABILIMENTO PROPRIO:
SANT'ELIA FIUME RAPIDO
(Prov. di Caserta)

Ufficio Amministrazione - NAPOLI - Via

Napoli,

191

Corso Umberto I. N. 109

RIVPILOGO

Ferna idraulica. - H.P. 1000. circa

Sergente acqua chiara.

Fabbricati. ca. 10.000 circa.

Suoli.

Mecchinario. 2 Continue.

Impiente pasta legno.

La versione straccio.

Officine meccanica.

Complete mechinario sussidiarie.

INDIRIZZI: | Telegrafico: Cartiere Scotto-Napoli.
| Spedizione merci: Stazione ferroviaria Cassino.

Si occupa della sistemazione
gennaio 1932

Angelo Vecchioni

Corso Vercesi, 42

Milano

ANGIOLO VECCHIONI

CASELLA POSTALE 1415 - MILANO



*Lettera
G. G. Merita*

A S.E. Avv. IVANOE BONCHI

Piazza della Libertà 4

ROMA

Costa



INDICAZIONI DI URGENZA

N. di recapito - Rimesso al fattorino ad ore *AM*

UFFICIO TELEGRAFICO

NAPOLI

CARTIERE SCOTTO NAPOLI

NAPOLI

61782

Il Governo non assume alcuna responsabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Le tasse riscosse in meno per errore del mittente o per inabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il *19* ore *9*
 Ricevente *[Signature]*
 Pel circuito *N.*



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO	
					giorno e mese	Ore e minuti		
	NA		365	RDNA	9599	23/23	19-1955	

PER INCARICO ING BURGO DESIDERO INCONTRARLA ROMA PREGOLA
 TELEFONARMI ALBERGO MODERNO 61782 SABATO DOMENICA MATTINA PRIMA
 ORE NOVE = DIENA =

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tasse.

16 Febbraio 1932

Sig. FORLENZA

---ENNOV---

Le prego di farmi conoscere qualche cosa
in merito all'incontro con il Com. De Benedet-
ti che dovrebbe avvenire al più presto, dovendo
regolarmi se non altro o meno un altro affare.

Distinti ossequi.



BRISTOL & PALACE HÔTEL
FIORONI

GENOVA (101)

35, VIA XX SETTEMBRE

HOTEL SAVOIA & MAJESTIC
HOTEL LONDRA & CONTINENTALE
GENOVA (107)

TELEGRAMMI: BRISTOL - GENOVA
TELEFONI: 51-479 - 52-836 - 52-936
55-258 - 55-259

C. P. E. GENOVA N. 15109

GENOVA (101)
BRISTOL PALACE

18.2.32

Caro Seattle,

ho la tua del 15.

Non posso dirle nulla di
preciso, perché l'amico che
ho interpellato a Torino è
persona anziana e di molto
riposo e in lui occorre
alcune tappe -

Proprio oggi mi ha
fatto sapere che il D. B.

aveva interenato la sua
Direzione di Roma perche
formulare un rapporto
di poterle trasmettere e
non appena sopra qualche
loro mi tenia informato.

Le cose stanno a questo
punto.

Se Lei crede di poter poter
fare. Attenda ancora un po'.

Diversamente si regli pure
un po' ritenuto impedito -

Lei più cordiali saluti
Forlano

Napoli, 3 Febbraio 1932



S.E. IVANOE BONOMI

ROMA

Ufficio.....

OGGETTO

Ho ricevuta la sua lettera e la ringrazio del Suo interessamento. Io attualmente ho anche delle altre trattative e sia per queste che per circostanze particolari e personali avrei ormai interesse **a** concludere qualche cosa di concreto. Sabato avrò occasione di essere a Roma e le telefonerò perchè se le sarà possibile concedermi cinque minuti avrei piacere di riparle. Non le nascondo però che non vorrei rendermi importuno.

Con il massimo ossequio.

Ivanoe Bonomi

SEPT 1912

17000

Am

W. W. W.

OGGETTO

16



CARTIERE DEL RAPIDO S. A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NAPOLI 22 Febbraio 1932
VIA CRISPI, 128

S. V. Ivano Bonomi
ROMA
Piazza della Libertà, 4

Le rimette accluso un telegramma ricevuto da un incaricato del Comm. Burgo col quale ho parlato ieri domenica.

Le rimette inoltre lettera ricevuta dal Direttore della Comit di Genova relativa alle trattative con il Comm. De Benedetti Presidente delle Sec. carriere Meridionali.

Lascio a Lei decidere se converrà servirsene per spingere le trattative con l'Avv. Giùmelli, sempre con molta riservatezza non volendo dispiacere il Burgo e il De Benedetti.

Spero che Lei non avrà nulla in contrario ad assistermi quale Avvocato nell'eventuale compromesso e contratto che potrà stipularsi e pertanto occorrerebbe avvertire l'Avv. Giùmelli che un ulteriore incontro dovrebbe possibilmente avvenire a Roma e dove a Lei piacerà e ciò per non arrecarle troppo fastidio.

In attesa con il massimo essequio.



TELEFON 618-384

CARTIERE DEL RAPIDO S. A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NAPOLI 25/ 2/ 1932
VIA CRISPI, 128

S. E. Bonomi Ivanoe

----- R O M A -----

Piazza della Libertà 4

Le scrivo per comunicarle che mi é stato pro-
posta l' immediata stipula di un contratto di
fitto per la durata di mesi 18 a partire dal
1° marzo corr. La prego confermarmi se posso
sottosriverlo, senza che detto contratto di
così breve durata, possa pregiudicare le trat-
tative con le cartiere di Maslianico. Le coe-
munico inoltre che si parla della fusione
del gruppo Burgo col gruppo Maslianico.
Attendo leggerla e con il massimo ossequio
la saluto

W. M. M.

*Colloquio
1° marzo 1932*

M. M. M.

26 Febb. 32

Preg.mo

Sig. Scotto Michele

N A P O L I

S.E. Bonomi mi comunica che Ella ha già avuto proposte di Ditte per il collocamento della Cartiera del " Rapido " .-

Siccome non abbiamo ancora ricevuto offerte definitive da parte delle Cartiere di Maslianico , Ella può provvedere , come meglio crede nel suo interesse .-

Appena le predette Cartiere ci abbiano fatto un' offerta sarà mia premura trasmettergliela ed Ella potrà utilizzarla se ed in quanto giunga in tempo .-

Di quanto sopra da comunicazione anche a S. E. Bonomi .-

Porgo distinti saluti .-